



I DOMENICA DOPO NATALE

DOMENICA 28: FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Ore 8.45: S. Messa a San Marco

Ore 10.00: S. Messa a Tomba

S. Messa a Plasencis

Ore 11.15: S. Messa a Mereto

S. Messa a Pantianico

Ore 16: In Cattedrale a Udine, S. Messa presieduta dall'Arcivescovo per la chiusura dell'anno giubilare.

LUNEDÌ 29: V giorno dell'Ottava

Ore 18.00: S. Messa a Mereto

MARTEDÌ 30: VI giorno dell'Ottava

Ore 18.00: S. Messa a Tomba

MERCOLEDÌ 31: VII giorno dell'Ottava

Ore 18.30: S. Messa con il canto del Te Deum a Pantianico

GIOVEDÌ 01: MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

59° Giornata Mondiale della Pace

Ore 8.45: S. Messa a San Marco

Ore 10.00: S. Messa a Tomba

S. Messa a Plasencis

Ore 11.15: S. Messa a Mereto

S. Messa a Pantianico

VENERDÌ 02: Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Ore 18.00: S. Messa a Pantianico

SABATO 03: Messa della feria

Ore 18.30: S. Messa festiva della vigilia a Mereto di Tomba

DOMENICA 04: FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Ore 8.45: S. Messa a San Marco

Ore 10.00: S. Messa a Tomba

S. Messa a Plasencis

Ore 11.15: S. Messa a Mereto

S. Messa a Pantianicco

Ore 16: In Cattedrale a Udine, S. Messa solenne con l'ordinazione di quattro diaconi.

LUNEDÌ 05: Vigilia dell'Epifania

Ore 15.30 in chiesa a Mereto: Grande benedizione dell'acqua, del sale e della frutta secondo l'antica tradizione Aquileiese.

Segue, benedizione di tutti i bambini e le premiazioni del concorso presepi.

MARTEDÌ 06: EPIFANIA DEL SIGNORE

Ore 8.45: S. Messa a San Marco

Ore 10.00: S. Messa a Tomba

S. Messa a Plasencis

Ore 11.15: S. Messa a Mereto

S. Messa a Pantianicco

Commento di p. Ermes Ronchi al vangelo della domenica (Mt 2, 13-15. 19-23)

Il racconto di Matteo ci lascia a bocca aperta: Giuseppe e Maria fuggono come due profughi in Egitto, due migranti senza terra nella terra di tutte le disgrazie per Israele. Ma com'è che al vangelo viene in mente di indicarci come modello una coppia di profughi? E immagino Giuseppe che per ben tre volte si ritrova a sognare, sogni di parole, e per tre volte si mette in strada. Sogna, stringe a sé la sua famiglia e si mette in cammino. Tre verbi decisivi per ogni famiglia e per le sorti del mondo. Sognare è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Mettersi in cammino è la seconda azione. Non stare fermi anche se, Dio offre poco, soltanto la direzione verso cui fuggire; poi subentrano la libertà e l'intelligenza, la creatività e la tenacia. A noi spetta di non restare fermi, ma studiare progetti, itinerari, riposi, misurare la fatica e le forze. Il Signore non offre mai un prontuario di regole, lui accende obiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà intelligente. Il terzo verbo è custodire, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Due ragazzi innamorati e un neonato, quasi niente, eppure le sorti del mondo si decidono dentro questa famiglia. È successo allora, succede e succederà. Dentro gli affetti, nell'umile coraggio di una, di tante, di mille creature innamorate e silenziose. «Compito supremo di ogni vita è custodire delle vite con la propria vita: guai a noi se non scopriamo chi dobbiamo custodire, guai a noi se li custodiamo male» (Elias Canetti).